
Coronavirus Covid-19: card. Nichols (primate d'Inghilterra), "fare spazio a Dio nei nostri cuori". Chiese aperte ma nessuna liturgia

(Londra) “Una domenica stranissima questa Mothering Sunday (la festa nella quale nel Regno Unito si festeggiano le mamme e, in passato, le famiglie si recavano per le funzioni nella cattedrale). Sono qui solo in una cattedrale deserta dove i fedeli pregano a distanza di due metri gli uni dagli altri. C'è tanto silenzio e tanta pace”. Con queste parole comincia il messaggio che il primate cattolico di Inghilterra e Galles, cardinale Vincent Nichols, ha registrato per i suoi fedeli durante la prima giornata nella quale ai cittadini britannici è stato chiesto di mantenere una distanza di sicurezza per evitare il contagio, alla vigilia della prima settimana di chiusura delle scuole. Il cardinale invita i sacerdoti a “non fare nulla che dia l'impressione che invitiamo le persone a riunirsi nelle chiese, anche se queste ultime rimangono aperte per la preghiera”. Chiede anche ai fedeli di non usare questo periodo, “che assomiglia un po' a un deserto, anche se sappiamo che finirà, per guardare la televisione tutto il giorno”. “È importante dare alla nostra vita quotidiana una routine, con degli orari, con alcune cose da fare in determinati momenti della giornata”, dice ancora il leader dei quasi cinque milioni di cattolici di Inghilterra e Galles. “Una di queste deve essere un momento di profondo silenzio insieme. È importante avere questo spazio, così che Dio trovi i nostri cuori aperti perché ci possa dare la sua pace e la sua compassione”.

Silvia Guzzetti